

**COPIA**



**N° 131**

**di Registro**

**Provincia di Lecco**

## **GIUNTA PROVINCIALE DI LECCO**

### **Verbale delle deliberazioni adottate nella seduta del 31/05/2011**

**OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE PER  
FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO - PRESA  
D'ATTO**

L'anno duemilaundici, il giorno trentuno, del mese di Maggio, alle ore 10:00, presso il Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Casargo, si riunisce la Giunta Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

<b>NAVA DANIELE</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>FORMENTI ANTONELLO</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>Assente</b>
<b>BENEDETTI MARCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>BEZZI GIANLUCA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>CONRATER ANTONIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>DADATI FABIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>DE POI FRANCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSSI ANTONIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>SIGNORELLI CARLO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>SIMONETTI STEFANO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>TETI LUCA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

**TOTALE 9**

**Presiede l'adunanza Daniele Nava**

**Partecipa il Segretario Generale Amedeo Bianchi.**

**OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO - PRESA D'ATTO**

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

**VISTE:**

- la D.G.R n.IX/381 del 05/08/2010 “Determinazione in ordine al recepimento e all’attuazione dell’intesa sottoscritta il 29/04/2010 tra governo, regioni, province autonome di Trento e Bolzano, Anci, Upi e Uncem per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, in cui si prevede l’avvio a carattere sperimentale di un piano per la conciliazione sul territorio regionale, congruentemente e coerentemente con quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la DGR IX/1576 del 20/4/2011 “Determinazioni in ordine all’attuazione del Piano Regionale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – ex DGR

- la D.G.R n. IX/812 del 24/11/2010 “Schema di accordo di collaborazione territoriale per la definizione della rete di conciliazione per i territori di Mantova e di Monza Brianza — Ex D.G.R 381/2010”, con la quale , tra l’altro, ha approvato lo schema tipo di accordo territoriale della rete per la conciliazione quale modello per la definizione di tutte le reti regionali;

DATO ATTO che le Regioni e le Province autonome perseguono questi obiettivi predisponendo dei programmi attuativi, che prevedono interventi fortemente incisivi sul tema della conciliazione tra vita e lavoro e che la Regione Lombardia è stata tra le prime regioni ad inviare al ministero competente il proprio programma attuativo dell’Intesa, approvato con la DGR 381 pubblicata sul bollettino ufficiale il 5 agosto 2010, sopra richiamata;

CONSIDERATO che la Rete territoriale discendente dall’Accordo promuove, la sperimentazione di nuovi modelli di collaborazione attraverso il coinvolgimento delle piccole e medie imprese con l’obiettivo di perseguire il benessere della comunità e della competitività del sistema economico e una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

DATO ATTO che la sperimentazione dei progetti oggetto dell’Accordo è sostenuta dai fondi stanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità, che ha assegnato a Regione Lombardia circa 6,7 milioni di euro, la cui destinazione è stata formulata dalla regione stessa nella succitata deliberazione n. 812/2011, riservando al territorio della Provincia di Lecco 850.000 euro;

VERIFICATA l’importante opportunità di creare nella provincia di Lecco una "rete territoriale" in grado di affiancare e supportare l’azione di Regione Lombardia sul tema della conciliazione dei tempi di vita e lavoro con il coinvolgimento , oltre che della Provincia di Lecco, della Camera di Commercio, degli Ambiti territoriali, della Consiglieria provinciale di parità e dell’Asl per estendere e promuovere iniziative

quali: l'adozione di orari flessibili, piani di congedo, voucher per maternità e paternità";

CONSIDERATO che con nota del 24/01/2011 – Prot. 3127 - è stata trasmessa dall'ASL ai soggetti promotori una bozza di schema di accordo di cui alla citata DGR 812 del 24/11/2010, con la richiesta di far pervenire eventuali modifiche e/o integrazioni allo schema stesso con sollecitudine al fine di provvedere alla relativa approvazione entro il 31 gennaio 2011;

DATO ATTO che l'Accordo prevede che gli enti sottoscrittori, ovvero la Regione Lombardia, la Provincia, l'Azienda Sanitaria Locale, la Camera di Commercio, la Consigliera provinciale di Parità e gli ambiti socio-sanitari, condividano le finalità di promuovere il benessere della famiglia, incentivare l'occupazione femminile, sostenere lo sviluppo dei territori e del sistema economico attraverso la realizzazione di interventi di riequilibrio tra gli oneri familiari e quelli lavorativi.

TENUTO CONTO che i compiti individuati nello specifico per la Provincia di Lecco sono i seguenti:

- fornire tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi indicati e/o che si concorderanno nel corso dei previsti momenti di coordinamento, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese;
- garantire la trasversalità e la sostenibilità delle azioni con specifico riferimento al sistema dell'istruzione, della formazione professionale, dei servizi alla persona e alla famiglia e delle politiche del lavoro, nonché con il sistema degli osservatori;
- proporre e realizzare anche direttamente progetti coordinati con la rete

RICHIAMATA la propria nota di risposta in data 28 gennaio 2011, prot. n. 4664, con la quale, stante i tempi ristretti per la presentazione del progetto, si esprimeva in linea di massima un parere positivo circa l'adozione dello schema tipo regionale per la stipula dell'accordo di Collaborazione Territoriale, con la richiesta un'integrazione allo schema tipo regionale relativamente all'introduzione all'art. 5 (pag. 9) "Compiti della Provincia di Lecco", secondo punto, dopo le parole "formazione professionale" della dicitura "dei servizi alla persona e alla famiglia";

DATO ATTO che la citata richiesta di integrazione è stata accolta dall'Ente Capofila dell'Accordo territoriale;

CONSIDERATO che la Commissione per le Pari Opportunità nella seduta del 31 gennaio 2011 ha esaminato favorevolmente il suddetto accordo;

RITENUTO opportuno dare avvio alle procedure per istituire la rete per la conciliazione di cui alla citata DGR 381/2010 identificando i seguenti soggetti promotori:

- Regione Lombardia - Assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
- Asl di Lecco (Ente Capofila)
- Provincia di Lecco

- CCIAA di Lecco
- Ambito Territoriale di Lecco
- Ambito Territoriale di Merate
- Ambito Territoriale di Bellano
- Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
- Consigliera Provinciale di Parità

PRESO ATTO che lo schema di Accordo di Collaborazione Territoriale prevede l'assegnazione all' ASL per il tramite della Direzione Sociale del ruolo di ente capofila del progetto, mentre a Regione Lombardia Sede Territoriale di Lecco del ruolo di facilitatore delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro sul territorio;

CONSIDERATO che sul territorio delle prime sei province che hanno avviato le reti territoriali verrà sperimentata una pluralità di interventi a favore della conciliazione famiglia-lavoro da realizzarsi a livello territoriale:

- servizi per il territorio, quali
  - o rete per la conciliazione
  - o servizi interaziendali
- dote di conciliazione, intesa come servizi alla persona e servizi all'impresa

DATO ATTO che il contenuto dell'Accordo Territoriale è coerente con la programmazione della Provincia di Lecco;

RICHIAMATE le linee programmatiche dell'Amministrazione 2009-2014, approvate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 9.11.2009;

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto, per le ragioni indicate in premessa, dell'“Accordo di collaborazione per la realizzazione della rete territoriale per la conciliazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i seguenti soggetti promotori:
  - o Regione Lombardia - Assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
  - o Asl di Lecco (Ente Capofila)
  - o Provincia di Lecco
  - o CCIAA di Lecco
  - o Ambito Territoriale di Lecco
  - o Ambito Territoriale di Merate
  - o Ambito Territoriale di Bellano
  - o Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
  - o Consigliera Provinciale di Parità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **DANIELE NAVA**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **AMEDEO BIANCHI**

---

☒ Questa deliberazione diviene esecutiva ad ogni effetto di legge il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. n.267/2000;

---

☐ Questa deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n.267/2000;

---

N° \_\_\_\_\_ di Reg.

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia dal \_\_\_\_\_ 09/06/2011 al \_\_\_\_\_ 24/06/2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Nello stesso giorno in cui è stata affissa all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo consiliari a' sensi dell'art. 125 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Lecco, lì 09/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI COMUNICAZIONE URP  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO I.C.T.  
F.to Luciana Rondalli

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lecco, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI COMUNICAZIONE URP  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO  
Luciana Rondalli